

ni in Pellegrini ampia e finale quietanza della somma di L. 16.497 (Sedici mila quattrocento novantasette) costituente l'importo della suddetta originaria quota di mutuo attribuita alla porzione di immobile appreso indicata, in dipendenza del citato contratto di frazionamento in data 1 maggio 1931, a rogito Notaio Masi di Roma, con dichiarazione che l'Istituto stesso nulla ha più a pretendere dalla detta Bianca Martini in Pellegrini, in dipendenza dei citati contratti di frazionamento e di acollo;

2°) di consentire che il Conservatore dei Registri Immobiliari di Roma, senza alcuna sua responsabilità, provveda a che l'ipoteca iscritta il 23 marzo 1928 vol. 872 n° 5507 reg. gen. d'ord. e vol. 2001 n° 882 di form. a carico della Soc. Edilizia Assicurativa (S. E. A.) con sede in Roma ed a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e annotata di frazionamento addì 24 giugno 1931 reg. gen. d'ord. vol. 1027 n° 15948 e reg. annot. vol. 108 n° 3917 - vedi supplemento reg. gen. d'ord. vol. 1029 n° 17104 bis dell'8 luglio 1931 - venga ridotta di L. 22.042,04 (ventiduemilaquarantadue e cent. 4) di cui L. 16.497 (sedici mila quattrocento novantasette) capitale e L. 5.545,04 (cinquemilacinquecento quarantacinque e cent. 4) accessori e che da essa ipoteca così ridotta venga liberato il locale terreno, composto di due vani, al civico n° 21 di Via Monte Lebio, acquistato dalla Sig.ra Bianca Martini in Pellegrini in contratto 12,